

TURISMO

Anno 20°
Febbraio 2014

all'aria aperta 193

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Alla scoperta dell'Abbazia di Fiastra
Baden-Württemberg, benessere naturale



Cracovia:
un patrimonio del mondo

NEWS - ATTUALITÀ - ON THE ROAD - APPUNTAMENTI - RUBRICHE



La scelta di chi sa



ph: Camera 21 - Archivio Arca

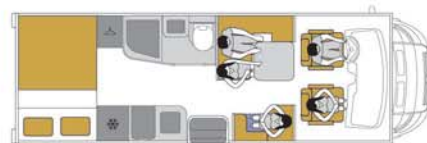


M 725 GLM e GLT

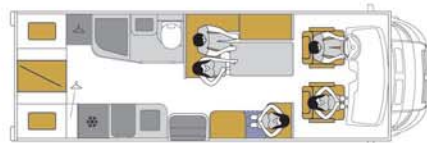
Il comfort, la sicurezza e la solidità dei grandi classici Arca. **Pareti da 43 mm con Alufiber, Styrofoam e vetroresina**, pavimento con rivestimento **sottoscocca in vetroresina**. Grandi spazi interni, salotti ariosi, ergonomici e pratici. Materiali premium e sistemi di alta qualità con **raccordi in acciaio e serbatoi riscaldati**.

Mansarda con guscio in vetroresina, tre finestre e **sistema di riscaldamento perimetrale**. Gavoni laterali esterni ribasati e con **finitura antigraffio**.

Da oggi gli M725 sono disponibili anche con allestimento **EMOTION**, per valorizzare e impreziosire la dimensione estetica e la funzionalità di bordo.



M725GLM



M725GLT

Scopri la collezione Arca
www.arcacamper.it



La qualità che fa la differenza

Sommario

News	pag. 4
News sulla circolazione stradale	pag. 8
News dal mondo del caravanning	pag. 10
Uno sguardo sul mondo	pag. 14
On the road	
- Cracovia: un patrimonio del mondo	pag. 16
- Alla scoperta dell'Abbazia di Fiastra	pag. 24
Benessere	
- Baden-Württemberg, benessere naturale	pag. 30
Approfondimento	
- Padule di Fucecchio	pag. 34
Dossier	
- A Colonia con Germanwings per festeggiare il Carnevale	pag. 36
Dagli Enti e Uffici del Turismo Estero	pag. 38
Eventi e mostre	pag. 40
Prossimi appuntamenti	pag. 42

Cascata delle Marmore: iniziative per il week end di San Valentino



Per il weekend di San Valentino, dal 14 al 16 febbraio, sono numerose le iniziative che 165m Marmore Falls (Gestione Servizi Turistici della Cascata delle Marmore) mette in campo presso l'area turistica della Cascata delle Marmore (Terni).

Si parte con il Contest San Valentino Selfie #mymarmore-fallsinlove: un'iniziativa rivolta alle coppie che vogliono scattarsi una fotografia al Balcone degli Innamorati, situato a metà del sentiero 1. Le foto dovranno essere postate sulla

pagina Facebook "165m Marmore Falls - Gestione Servizi Turistici Cascata delle Marmore" con l'hashtag #mymarmorefallsinlove tra il 14 ed il 16 febbraio. La foto che otterrà più "mi piace" vincerà 2 magliette di "165m" ed una guida della Cascata delle Marmore. La foto vincitrice sarà decretata il 18 febbraio sulla pagina facebook di "165m Marmore Falls".

Nella tre giorni del lungo weekend Valentiniiano sarà inoltre attivata la nuova visita guidata tematica Fall in Love:

l'itinerario inizierà dal piazzale Byron, dedicato al poeta inglese George Byron, che nel XIX secolo immortalò l'immagine della cascata in una celebre ode; prosegue poi lungo il sentiero n.3, nel cuore dell'area escursionistica del Belvedere inferiore, per ammirare il cosiddetto "velo della sposa" (suggestiva "coreografia" creata dal gioco delle acque). Il percorso giunge fino al Balcone degli Innamorati, incastonato nella roccia di travertino, da dove basta allungare un braccio

per sfiorare l'acqua del fiume Velino in caduta libera. La visita è incentrata sugli aspetti storici e romantici dell'area: verranno infatti raccontate le leggende e gli aneddoti legati a questo luogo magico dove poeti, scrittori e viaggiatori hanno trovato ispirazione per i loro componimenti. Infine, verranno evidenziati i legami con lo spirito di San Valentino, legami molto numerosi nel cuore della cascata (basti pensare alla leggenda del Balcone degli Innamorati). Per sabato 15 febbraio è invece prevista la visita in grotta, che si svolgerà sotto il controllo di una guida speleologica abilitata a condurre i gruppi negli angoli più belli e a svelarne i segreti. La discesa si effettua nella "Grotta della Condotta" (sentiero n.5, Belvedere superiore della cascata), così chiamata perché all'interno passa un'antica condotta che alimentava un sistema di centrali idroelettriche del secolo scorso. Il percorso è facile e suggestivo. Per informazioni e prenotazioni

Infopoint 0744_62982
 e-mail cascatamarmore@libero.it
 call center Sistema Museo 1 9 9 . 1 5 1 . 1 2 3 *
callcenter@sistemamuseo.it
www.marmorefalls.it
 Facebook: 165m Marmore Falls – Gestione Servizi Turistici Cascata delle Marmore



**SISTEMA SATELLITARE
 A PUNTAMENTO
 SUPER
 AUTOMATICO**



Telesat 65
 kg. 9,0 ca.

HD DVBS2 **Qualità e garanzia TELECO**

 Super leggera	 Alluminio SGAL2	 Robusta	 Ingranaggi in bagno d'olio	 Gioco meccanico super-ridotto	 Qualità-Prezzo
--	---	--	---	--	---

PREMIUM **12 VDC** **tivù SAT HD**

DVB-T HD CI+ TERRESTRE **TELECO** **DVB-S2 HD CI+ SATELLITE**

**UNICA TV esistente con 2 schede separate
 DVB-T HD CI+ / DVB-S2 HD CI+
 con un solo telecomando**



www.telecogroup.com

Via E. Majorana, 49 - 48022 Lugo (Ra) - Italy Tel. +39 0545 25037
 Fax +39 0545 32064 e-mail: info@telecogroup.com

I misteri di Campobasso

Foto e testo di Camillo Musso

Ogni anno a Campobasso in Molise, in occasione della solennità del Corpus Domini ha luogo la così detta Processione dei Misteri.

Il termine Misteri, dal francese *Mystère*, spettacolo simbolico, è stato coniato in Francia nel secolo XI per indicare delle rappresentazioni all'aperto che permettessero alla Chiesa di suscitare nelle popolazioni, allora in gran parte analfabete, interesse per le principali ricorrenze religiose.

I Misteri nel corso dei secoli nel rinascimento si trasformarono da rappresentazioni strettamente religiose, a rappresentazioni figurative che spesso degeneravano in riti paganeggianti, per cui i gruppi viventi vennero sostituiti da sculture in legno, tipo i misteri del venerdì Santo a Trapani.

A Campobasso invece sin dal XVI secolo questa usanza venne conservata, con rappresentazioni viventi su palchi di legno sistemati di fronte alle principali Chiese della città, oppure nei secoli successivi, scene sacre viventi realizzate su piattaforme di legno e trasportate a spalla in processione. Per coordinare queste scene, intorno alla metà del secolo XVIII venne incaricato uno scultore. Paolo Saverio di



Zinno. di progettare dei tralicci in ferro a cui le persone potessero essere fissate.

Ancora oggi a questi tralicci, opportunamente rinforzati, vengono imbragati ragazzi e ragazze per la rappresentazione dei sacri Misteri. L'Associazione Misteri e Tradizioni, ogni anno, in occasione della festività del Corpus Domini, revisiona accuratamente i tralicci, a cui come potrete vedere dalle fotografie, i ragazzi sono letteralmente appesi e le imbracature devono essere confortevoli, e perfettamente sicure.

La cerimonia è religiosa, ma si tratta di uno spettacolo unico al mondo. Fa venire i brividi vedere questi ragazzi e ragazze, vestiti con ricchi costumi che coprono le imbracature

volare letteralmente sul vuoto. Le strutture sono alte almeno una dozzina di metri, i figuranti passano per le vie del vecchio borgo, strette, spesse volte sfiorando i balconi dei piani alti delle case, ed è emozionante vedere come si comportano, con il sorriso sulle labbra, salutando con la mano libera, tranquilli come se fossero adagiati su una poltrona del divano di casa. Lasciamo al lettore giudicare dalle fotografie l'impressione che suscita assistere ad una sfilata del genere.

A.C.T.I. Molise
Via Lombardia, 73
86100 Campobasso (CB)
Tel: 0874.63990
Cell. 338.5203132
santoli.camillo@alice.it
Presidente: Santoli Camillo

Giochi, volano ancora le scommesse virtuali

Dalle gare dei cani alle gare di automobilismo, ma anche partite di calcio e cavalli: non si arresta la corsa delle scommesse virtuali che, dopo il boom registrato al via del gioco, nel dicembre scorso, registrano una nuova impennata. Secondo dati raccolti da Agipnews presso i principali operatori, nel mese di gennaio sono stati raccolti 75 milioni di euro, quintuplicando gli incassi registrati a dicembre, quando le reti dei principali operatori (Intralot, Gtech, Sisal, Cogetech, Snai) erano ancora in fase di attivazione. I 75 milioni di euro complessivi incassati a gennaio rendono così sempre più realistica la stima di un mercato vicino al miliardo di euro all'anno di Steven Rogers, numero uno del leader mondiale del settore, l'inglese Inspired. Nelle scommesse virtuali quote, immagini, prestazioni, statistiche sono generate da un sistema casuale, che produce eventi ogni cinque minuti, fino a un massimo di 500 al giorno, sotto lo stretto controllo dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli e di Sogei.

BARBECUE PRONTI ALL'USO

PER CUOCERE E GRIGLIARE
CONTEMPORANEAMENTE

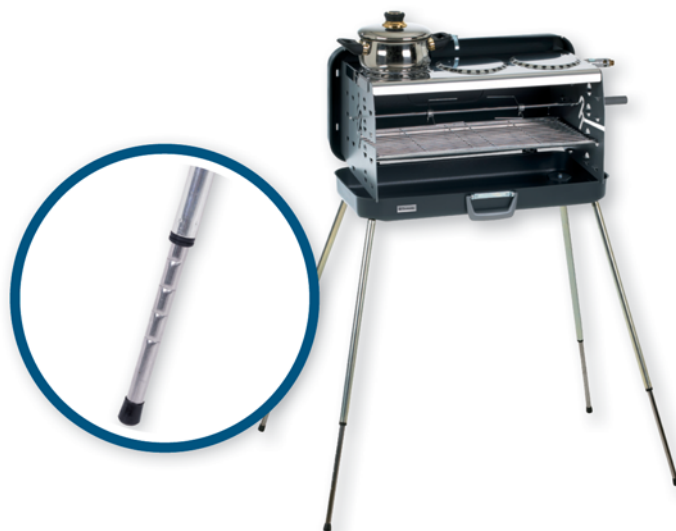


Dometic CRAMER Classic Barbecue portatili alimentati a gas

- Gambe robuste e regolabili in altezza
- Disponibili in versione a 2/3 fuochi
- Niente fumo, cenere o scintille



Gas



Per maggiori informazioni

www.my-caravanning.it



Utilizza il codice QR
per accedere al sito!

 **Dometic**

Alcol e guida, le 4 cose da sapere



Per il principio che "ignorantia legis non excusat" ovvero: l'ignoranza della legge non scusa, ci sono delle cose che i nostri lettori devono opportunamente sapere in termini di guida, alcol e legalità. La materia è regolata dagli articoli 186 e 186 bis del codice stradale e, per i casi più gravi, dagli articoli 589, 590 e 688 del codice penale. Vediamo, in parole semplici, cosa dice il codice stradale.

1. Alla guida, il tasso alcolico massimo consentito è 0.5 g/l (compreso). Per i neopatentati (primi 3 anni dal conseguimento) e per i conducenti di età inferiore a 21 anni c'è il divieto assoluto di assumere alcolici.

2. Di norma l'agente di controllo quando ferma il conducente prima fa un pre-test e

poi, se ci sono sospetti fondati, procede al test dell'etilometro. Sono entrambi strumenti che misurano la concentrazione alcolica dell'aria espirata (bisogna soffiarci dentro). In pochi minuti il risultato del test è noto ed ha valore legale. Non ci sono contro-test e il conducente non può chiederli.

3. Le sanzioni sono proporzionate alla gravità dell'infrazione: se il tasso alcolico rientra nella fascia a (tra 0,51 e 0,80) ci sarà una pesante sanzione di 527 euro e la sospensione della patente per un minimo di 3 mesi; se rientra nella fascia b (tra 0,81 e 1,5) ci sarà una sanzione di 800 euro e la sospensione della patente per un minimo di 6 mesi; se rientra nella fascia c (superiore a 1,5) c'è il penale e si arriva a una

multa di 1500 euro come minimo, alla sospensione della patente per minimo 1 anno, alla confisca del veicolo e a un processo davanti a un giudice. Con la confisca il veicolo viene sequestrato – il conducente non lo rivede più!! Queste sono indicazioni di massima, perché sono gli agenti di controllo e i giudici a stabilire i provvedimenti opportuni in base alla gravità del reato.

4. Anche dopo il "fattaccio", ovvero essere stati fermati, essere risultati positivi al test, pagato la multa, avuto la patente sospesa, ecc., sono previste delle visite mediche di controllo al SERT per accertarsi che il conducente non sia un alcolista. Dunque: altro tempo "perso" per prendere gli appuntamenti ed essere visitati con, in più, la nota spiacevole di essere trattati come degli alcolizzati (questo a dire di chi ha dovuto fare queste visite).

Conclusioni: essere sorpresi a guidare dopo avere bevuto non è una bella esperienza. Dunque, in previsione di una serata con gli amici corredata da alcolici, è meglio lasciare a casa la macchina e chiedere ad un altro di fare da autista.



Golden Camping

Quality Outdoor Experiences

Golden Camping è un portale dedicato al turismo di qualità in camper e caravan e presenta strutture d'eccellenza selezionate e recensite dai nostri collaboratori. Gli eventi riportati sono esclusivamente riferiti al territorio ove sono situati i campeggi e villaggi che abbiamo scelto per voi. Se viaggiare a bordo di un veicolo ricreazionale è la massima espressione di libertà, frequentare strutture organizzate di alto livello rende questa esperienza esclusiva ed elitaria.

Villaggio dei fiori

Sanremo (IM)

Un profumato angolo della Riviera dei Fiori, a due passi da Sanremo, accoglie il confortevole Villaggio dei Fiori, struttura ricettiva polivalente immersa tra pini, eucaliptus e palmizi e tra le odorose essenze della vegetazione mediterranea. La peculiare struttura offre al cliente quanto di meglio si può chiedere ad un camping-village: accoglienza, location, servizi e qualità del soggiorno. Suscitare negli ospiti sensazioni uniche in un contesto di assoluta serenità e nel contempo offrire un'esperienza di vacanza che non si limiti al solo soggiorno, è la mission dell'efficiente staff del Villaggio dei Fiori.

Continua su: www.goldencamping.com



Caravan Park Sexten

Sesto (BZ)

Supercampeggio secondo le guide Adac, premiato con il massimo punteggio dall'associazione di campeggiatori tedesca DCC, elogiato dalle guide olandesi ACSI e ANWB, il Caravan Park Sexten ha vinto anche premi dedicati all'enogastronomia. Il celebre complesso turistico composto dal Caravan Park Sexten e dal Mountain Resort Patzenfeld è considerato uno degli approdi più prestigiosi dai camperisti e caravanisti di tutta Europa. E non solo per la qualità delle piazzole, per lo straordinario contesto naturalistico e paesaggistico in cui è inserito, ma anche per alcune peculiarità che lo caratterizzano come gli impianti sanitari ineguagliabili e la SPA, una delle più apprezzate della regione.

Continua su: www.goldencamping.com



www.goldencamping.com

La Città delle Tende a Italia Vacanze



Dal 28 febbraio al 2 marzo nei padiglioni di Italia Vacanze oltre a caravan, autocaravan e accessori per il plein air, grazie ad un'idea di Promocamp Italia si potrà toccare con mano quella che è l'essenza del campeggio: le vacanze in tenda.

Alla "Città delle tende" hanno aderito alcuni tra i più importanti player italiani nella produzione di tende, che proporranno un ampio ventaglio di scelte: dalle piccole tende a igloo ideali per il trekking a piedi o il cicloturismo, fino alle tende più grandicelle adatte agli appassionati della moto e ai modelli famigliari che possono accogliere fino a sei persone. Sotto il profilo tecnico ci saranno tende ad apertura veloce, altre gonfiabili, fino alle tende da montare sul tetto dell'auto, destinate

agli amanti dell'avventura. Non mancherà un tepee indiano, la celebre tenda conica utilizzata dai nativi americani, esposta grazie alla collaborazione con lo "Spirito del Pianeta", organizzazione che ha tra i suoi scopi quello di promuovere e favorire l'incontro, la conoscenza reciproca e la fratellanza dei popoli. All'interno della "Città delle Tende" sarà presente anche uno spazio promozionale che vuole invitare il pubblico a sperimentare le vacanze in tenda. "In-TENDIAMOCI" presenterà al pubblico due offerte: una tenda due posti con 2 sacchi a pelo al prezzo di soli 69,90 euro e una tenda a igloo da 4 posti letto con ampia veranda e due sacchi a pelo al prezzo di 139,90 euro.

«In-TENDIAMOCI è un'iniziativa che abbiamo già proposto e che ha registrato ottimi consensi da parte del pubblico – racconta Luigi Boschetti, presidente di Promocamp Italia, associazione degli imprenditori del turismo all'aria aperta – Il progetto prende le mosse dal desiderio di diffondere la cultura del plein air nella sua espressione più semplice, ma anche più vera ed emozionante. Un ritorno alle origini del turismo all'aria aperta, a un'affascinante stile di vacanza che rappresenta una scelta consapevole, non dettata da motivi economici, come erroneamente pensa qualcuno, ma motivata dall'amore per la natura o per la divertente e coinvolgente vita di campeggio».

Project 2000: nuovi letti per piccoli spazi

Project 2000 è sempre alla ricerca di nuove soluzioni per soddisfare le richieste dei grandi produttori di veicoli ricreazionali. Le ultime evoluzioni per quanto riguarda i letti e i sistemi saliscendi, riguardano i veicoli compatti che non hanno uno spazio sufficiente per installare il letto anteriore matrimoniale standard. Il 12671 è nuovo dispositivo elettrico variatore di altezza del piano del letto con rete piegabile a ginocchio. Dispone di una parte della rete snodata in modo da adattarsi alla curvatura del soffitto del veicolo e concentrare gran parte del suo ingombro nella zona anteriore del mezzo. Il sistema saliscendi prevede un motore ancorato sotto la rete a doghe che permette l'avvolgimento e lo svolgimento di quattro cinghie. Anche l'apertura della sezione a ginocchio è sincronizzata con il

movimento di discesa e avviene per mezzo di due cinghie di tensione appositamente progettate. La portata massima è di 300 chilogrammi statici e di 60 chilogrammi di sollevamento. Pensato per chi ha spazi di allestimento ridotti anche il 12672, un letto singolo ad altezza variabile che si trasforma in matrimoniale. Una porzione della rete, infatti, scorre su apposite guide e estende la larghezza fino a un massimo di circa il 70% della misura originaria. Nella posizione di utilizzo del letto, la parte estesa deve essere sostenuta da una superficie di appoggio stabile come, per esempio, due listelli di legno alle pareti. Il movimento di estensione della rete è manuale, mentre quello saliscendi è elettrico e si basa sulla collaudata

tecnologia già applicata da Project 2000 ad altri suoi letti.



Teleco Flatsat Komfort S: l'antenna automatica semplice e pratica da utilizzare

Il nuovo modello di antenna satellitare a puntamento automatico Flatsat Komfort S, nasce dalla tecnologia Teleco, una azienda riconosciuta a livello europeo nella costruzione di antenne satellitari per veicoli ricreazionali. Novità assoluta della nuova antenna Flatsat Komfort S è l'innovativo sistema di controllo sviluppato dalla Teleco, grazie al quale è possibile eseguire le seguenti funzioni con un solo telecomando:

- 1) Comandare l'antenna satellitare Flatsat Komfort
- 2) Controllare la TV per selezionare i canali del ricevitore incorporato alla TV LED Teleco TY2.

I satelliti pre-memorizzati nell'unità di controllo sono: Hot Bird, Astra 19, Astra 23, Eutelsat 5W, Astra 4, Astra 28, Thor. Attualmente è disponibile anche il telecomando a otto tasti, un accessorio optional (non incluso nel kit) che rende ancor più semplice il controllo dell'intero sistema satellitare Flatsat Komfort S.

Con il nuovo software inoltre è possibile visualizzare sullo schermo della TV ogni singola fase del puntamento del satellite.

Dotata di un moderno sistema

di sicurezza con chiusura automatica all'avviamento del veicolo, l'altezza totale di questa antenna in posizione di chiusura è di soli 15 cm del modello più piccolo (disco da 65 cm) e di 17 per quello più grande (disco da 85 cm). I modelli disponibili sono i seguenti:

Flatsat Komfort S65 con parabola da 63,5 x 59 cm, con un peso di 9 Kg c.a.

Flatsat Komfort S85 con parabola da 85 x 78 cm, con un peso di 10,8 Kg c.a.

Particolare attenzione è stata dedicata alla forma aerodinamica quando l'antenna si trova in posizione di chiusura, che riesce a penetrare in modo più efficace il flusso d'aria che corre in senso contrario quando il veicolo è in marcia, facendo risparmiare

così una maggiore quantità di carburante ai camperisti.

Tutti i modelli disponibili utilizzano cavi speciali ad alta resistenza alla torsione: mentre l'antenna esegue la ricerca automatica del satellite compie una rotazione completa lungo l'asse verticale.

Le scatole waterproof di serie, garantiscono una tenuta completamente stagna per la protezione dei cavi dell'antenna dagli agenti atmosferici, dal tetto del camper verso l'interno della cella abitativa del veicolo.

Nel kit è inclusa l'unità di comando con alimentazione a 12 V, dotata di due prese tipo SCART con un consumo massimo di 3,2 A, mentre le dimensioni sono di appena 25,6 x 18,5 x 6,4 cm.



AL-KO incontra il pubblico a Italia Vacanze



Sabato 1° marzo, AL-KO, produttore e fornitore di telai e componenti per veicoli ricreazionali, incontra il pubblico alla mostra Italia Vacanze di Novegro presso l'Area VivaVoce l'azienda affronterà il tema della sicurezza durante la marcia a bordo di camper e caravan. AL-KO produce gran parte della componentistica che contribuisce al migliorare il comfort e la sicurezza in marcia come le sospensioni integrative ad aria, gli ammortizzatori, i sistemi antisbandamento e gli stabilizzatori per le caravan. Il primo incontro si svolgerà

sabato dalle 14 alle 15 e sarà dedicato alle autocaravan. Il direttore commerciale di AL-KO Italia, Alessandro Marco Butturini, illustrerà le caratteristiche qualificanti del telaio ribassato AMC, utilizzato dai costruttori di camper di tutta Europa nella fascia alta, e spiegherà quali vantaggi possono portare alla stabilità del veicolo le sospensioni pneumatiche aggiuntive. Sarà l'occasione per presentare al pubblico anche le nuove sospensioni ACS - AL-KO Comfort Suspension che sostituiscono integralmente quelle anteriori originali del Fiat Ducato.

Sabato 1 marzo dalle 15 alle 16 l'incontro sarà, invece, dedicato alle caravan con un'approfondita analisi sul funzionamento e la manutenzione dei diversi componenti del rimorchio come freni a repulsione, assali, giunti e stabilizzatori. Verranno presentati i vantaggi offerti dai dispositivi di stabilizzazione AKS e il sistema di stabilizzazione elettronica ATC, nonché il nuovissimo AAA Premium Brake per caravan e carrelli, un sistema in grado di regolare i freni del rimorchio in modo automatico, evitando il deterioramento delle prestazioni dovuto all'usura.

Maya Treck: per vivere un'avventura selvaggia in Guatemala

L'Istituto Guatemalteco del Turismo lancia "Maya Treck", un itinerario tra natura, avventura e archeologia all'interno della più grande area protetta del Paese, la Riserva della Biosfera Maya, che occupa il 19% del territorio nazionale. Si tratta di un trekking della durata di 3 giorni e 2 notti da vivere tra siti archeologici e natura incontaminata. Si parte dalla comunità del Cruce de dos Aguas per terminare poi all'interno del Parco Nazionale di Tikal. Maya Treck offre la possibilità di vivere un'esperienza indimenticabile.

Si sviluppa nella valle di Buenavista, una delle principali vie commerciali dell'epoca pre-classica e classica. L'escursione, di circa 50 chilometri attraverso la foresta pluviale, ripercorre i passi di Siyaj K'ak', un guerriero originario di Teotihuacan che conquistò la zona ora conosciuta come la regione di Peten; i testi antichi si riferiscono a questo personaggio come il capo di El Zotz. La sua importanza deriva dal fatto che grazie a lui nella zona si raggiunse stabilità politica e crescita economica. www.visitguatemala.com



Nuove rotte Transavia dall'Italia per l'Olanda e la Francia



Con l'orario estivo 2014 la compagnia collegherà Roma, Catania e Bari ad Amsterdam e Roma e Pisa a Parigi. Aumentano le frequenze su destinazioni già servite. Transavia.com continua a crescere in Italia: dopo aver inaugurato lo scorso ottobre la nuova rotta da Torino per Amsterdam, la compagnia ha annunciato che a partire dal prossimo aprile servirà Roma – attualmente già collegata all'aeroporto di Rotterdam – con un volo giornaliero

per la capitale olandese e dodici voli alla settimana per Parigi. Novità anche per il Sud Italia, dove transavia.com inaugurerà le nuove rotte da Catania e da Bari per Amsterdam, con rispettivamente cinque e tre voli alla settimana. Pisa, inoltre – già servita con un volo per Amsterdam – sarà collegata con l'orario estivo 2014 all'aeroporto di Parigi cinque volte alla settimana. Quest'estate transavia.com opererà un totale di 106 voli a settimana dall'Italia verso l'Olanda e la Francia.

A partire da aprile transavia.com rafforza poi ulteriormente il suo operativo dall'Italia, aumentando le sue frequenze da aeroporti già attualmente serviti.

La domanda attualmente in crescita e gli ottimi risultati nel numero di passeggeri trasportati nel 2013, hanno portato transavia.com a rafforzare le operazioni sul mercato italiano, offrendo una maggiore scelta in termini di destinazioni, orari e giorni di volo. www.transavia.com

Wellness Après ski

Il relax si apprezza di più dopo una giornata esplosiva sulle piste. Ecco qualche suggerimento per i migliori trattamenti rigeneranti e rivitalizzanti dopo lo sci. Un Castello nell'abbraccio innevato delle Dolomiti, nel parco naturale di Fanes-Senes-Braies, tra i 2 comprensori sciistici più apprezzati dell'Alto Adige/Südtirol, Plan de Corones e il Sellaronda. È il paradiso di benessere a 5 piani dell'Excelsior Mountain Style Spa Resort di San Vigilio di Marebbe (BZ), che attende gli impavidi sciatori tra bagni, saune, vasche Kneipp, biosaune, trattamenti e comfort di ogni tipo, anche personalizzati. www.myexcelsior.com



Balsamo di arnica e Stenöl tra le Dolomiti. Il Romantik Wellness Hotel Santer di Dobbiaco (BZ) a 1.252 metri, tra le Tre Cime di Lavaredo e i comprensori sciistici di Plan de Corones, Cortina d'Ampezzo e Alta Pusteria è specializzato nel massaggio sportivo all'arnica, che rigenera e stimola il corpo. www.romantikhotels.com/Toblach

Natura portentosa a Nova Levante (BZ). Gli ambienti caldi ed accoglienti del Romantik Hotel Post di Nova Levante (BZ) creano già di per sé l'atmosfera giusta per sentirsi coccolati dopo una giornata di divertimento sfrenato sulla neve. Tra il Latemar e il Catinaccio, in una delle zone più soleggiate delle Dolomiti, l'elegante hotel accoglie i suoi ospiti nei 1500 metri quadrati del centro benessere, con spazi panoramici sulle maestose vette ricoperte di bianco. www.romantikhotel-post.com

Le feste del fuoco magico in Romagna



Appena cala l'ombra della sera, dal 26 febbraio al 3 marzo, nelle aie delle case di campagna in vari comuni delle province di Ravenna, Forlì, Ferrara e Bologna si svolgono le Feste del fuoco magico.

La Romagna è una terra storicamente votata all'agricoltura, attività "all'aperto", soggetta alle avversità metereologiche. Così la tradizione contadina del passato voleva che per scongiurare la malasorte venissero fatti dei riti propiziatori, come i fuochi magici: i "Lòm a Merz" (i lumi di marzo). Questa tradizione si è protratta in Romagna fino agli anni '30, finché da qualche anno l'Associazione "Il Lavoro dei Contadini" ha riportato alla luce l'antico rito e anche quest'anno lo riproporrà in diversi comuni delle province di Ravenna, Forlì-Cesena, Ferrara e Bologna.

In questo 2014 dichiarato dalla Fao "Anno mondiale dell'agricoltura familiare", vi è la necessità, per "costruire" il futuro, di sapere e di cogliere la profondità del nostro passato, di scoprire l'intima civiltà della campagna. Nelle aie e nelle case di campagna verranno accesi dei grandi falò attorno ai quali si svolgeranno iniziative e incontri sulla tradizione e la cultura contadina romagnola, fra balli, spettacoli, mostre, mentre sarà possibile degustare vini e cibi tipici dell'enogastronomia locale. www.illavorodeicontadini.org - www.terredifaenza.it



Cracovia: un patrimonio del mondo



Una magica atmosfera, mille emozioni, in una città di lunga tradizione storica, patrimonio Unesco dal 1978: chiese, un castello, capolavori d'arte, un originale quartiere ebraico e le famose miniere di sale

Testo e foto di Franca Dell'Arciprete Scotti

Affascinante come Praga, animata come Berlino, armoniosa come Firenze, Cracovia esprime tutta l'anima della Polonia. Anche perché, a differenza di Varsavia, non ha subito i danni dei bombardamenti e conserva intatto il suo centro storico. Tanto da ricevere il prestigioso titolo di Patrimonio dell'umanità Unesco per il castello Wawel, la città vecchia e il quartiere Kazimierz, nel 1978, quando solo 12 siti al mondo rientravano in questa categoria.

Cracovia è stata anche nel 2000 la prima città polacca nominata Capitale europea della cultura.

Il suo centro storico, cuore della città, è un vero gioiello che si percorre comodamente a piedi in tutte le direzioni. Un centro compatto e dall'impianto evidente, un tempo tutto racchiuso da potenti fortificazioni, torri e porte di guardia. Oggi racchiuso da un grande anello di verde, il Planty, sorto proprio nel solco delle antiche fortificazioni abbattute nel 1850 per ordine dell'imperatore Francesco Giuseppe.

All'interno splendide chiese, che dimostrano la presenza profonda e ancora attuale della religiosità polacca, palazzi rococò e rinascimentali, acciottolato di stradine pittoresche e soprattutto la famosa piazza grande Rynek Glowny. ►



► Con i suoi 200 metri quadrati è una delle più grandi piazze d'Europa e invita a sostare in tutte le ore del giorno. Anche perché ad ogni ora si anima di persone e attività diverse. Incorniciata su ogni lato da ristoranti, librerie, caffetterie, birrerie, attraversata continuamente dalle carrozzelle bianche con i cavalli con pennacchi e postiglioni pittoreschi. Al centro della piazza i suoi gioielli: la Loggia dei tessuti, Sant'Adalberto, la torre del Municipio e la famosa cattedrale Santa Maria. Pinnacoli, torri altissime, merlature barocche, mattoni rossi tipici del gotico del Nord Europa, campane enormi che suonano ad ogni ora. E poi il mercato dei fiori, i colori delle bancarelle di artigianato all'interno della loggia dei tessuti, così come secoli fa qui c'erano le postazioni dei mercanti che incrociavano le due grandi direttrici d'Europa: la Via dell'ambra da nord a sud e la Via della seta da est a ovest.



La Loggia dei tessuti, sorta già nel tredicesimo secolo, formata allora da una doppia fila di bancarelle, fu coperta ai tempi del famoso Casimiro il Grande con una struttura in stile gotico lunga 100 metri. Dopo un incendio fu costruito l'edificio imponente che vediamo oggi, decorato da un attico rinascimentale e da mascheroni. All'interno, sulle pareti, bellissi-

mi stemmi dei mercanti, delle corporazioni e delle città polacche.

La chiesetta romanica di Sant'Adalberto, in un angolo della piazza, è uno dei monumenti più antichi della città, che risale al decimo secolo: secondo la leggenda qui predicava Santa Adalberto e proteste i cittadini di Cracovia contro i mongoli che la invasero nel 1240.

Il monumento grandioso che attira l'attenzione di tutti è la chiesa di Santa Maria, con la sua facciata inquadrata da due torri altissime, guglie appuntite pinnacoli e una corona dorata, una delle più belle basiliche gotiche della Polonia. In posizione irregolare rispetto alla piazza, dimostra la sua preesistenza alla costruzione del grande carrè nel 1257. L'interno della chiesa è davvero spettacolare, non solo per la sua incredibile policromia rossa, azzurra e nera, per le vetrate, le lapidi e i meravigliosi stalli lignei intarsiati del coro, ma soprattutto per l'eccezionale altare di Veit Stoss, il più grande altare medievale in legno d'Europa. Realizzato nel corso del 1400 nell'arco di 12 anni, è decorato da circa 200 figure intagliate nel morbido legno di tiglio, colorate e dorate. Le figure più grandi raggiungono quasi 3 metri di altezza e l'insieme è di una complessità e una perfezione mirabili, che non ci si ►





► stanca di contemplare. Dal punto focale della piazza si dipartono tutte le vie centrali di Cracovia, ricche di monumenti, negozi e locali animatissimi. Da non perdere il Collegium Maius, la più antica struttura universitaria in Polonia, immerso in una silenziosa, affascinante atmosfera, e le due chiese di San Domenico e di San

Francesco con le splendide vetrate a motivi floreali dell'artista Stanislaw Wyspianski. Dalla piazza centrale parte anche la via Florianska, frequentatissima, piena di negozi e di locali. La chiude la Porta Florianska, che segnava l'ingresso in città, decorata da un bel bassorilievo che raffigura San Floriano. Del sistema di fortificazioni medievali, sono

rimasti qui alcuni bastioni legati a nomi di corporazioni e il Barbacane, un potente avamposto difensivo rotondo, coronato da sette torrette di osservazione, il più grande e il meglio conservato d'Europa. La via Florianska fu tracciata all'atto di fondazione di Cracovia nel 1257 come parte della Via Regia che attraversava la città fino al castello Wawel posto in collina. Simbolo della nazione polacca, legato da secoli alla sua storia, l'imponente e grandioso Wawel, circondato da mura glioni, oggi si visita con una vera cittadella. Domina la Vistola dall'alto e ai suoi piedi, davanti ad una grotta, si alza la statua del drago che ogni quarto d'ora sputa fuoco per la gioia dei bambini. È il drago simbolo di Cracovia, legato alla leggenda del re che



offrì metà dei suoi beni per liberarsene: vinse la gara un pastorello che riempì di zolfo una pecora che il dragone mangiò, scoppiando subito dopo.

Il castello reale è la residenza più antica dei regnanti polacchi ed è profondamente stratificato, dalle origini preromane fino all'800, quando gli eserciti austriaci lo trasformarono in caserma. Le Stanze reali che si visitano conservano tesori preziosi, mobili, quadri, ceramiche, statue e una splendida collezione di arazzi rinascimentali realizzati dalle tessiture di Bruxelles nel sedicesimo secolo.

A fianco del Castello Reale, sulla collina, si alza la famosa cattedrale del Wawel, un vero Pantheon dei re e degli eroi polacchi: le varie dinastie degli Jagelloni, dei Vasa, dei Saxo, fino ai Poniatowski ultimi re polacchi, prima della occupazione austriaca.

La visita di Cracovia non si esaurisce nel centro storico e nei monumenti più famosi.

Da qualche anno i cracoviani hanno riscoperto e restaurato il quartiere Kazimierz, che un tempo era una cittadina a sé, fondata nel 1335. Da secoli era diventato una cittadella ebraica e ne conserva ancora oggi tutti i segni e l'atmosfera. Nella piazza Nowy, nelle vie, nelle ulike, viuzze perpendicolari che l'attraversano, Kazimierz svela ad ogni ango-



lo insegne e ristoranti ebraici, sinagoghe, un piccolo cimitero, locali per concerti di musica klezmer. Negli ultimi anni è di gran moda andare a cena qui, assaporando l'atmosfera inconfondibile del piccolo quartiere tranquillo, fuori dall'animazione più vivace del centro.

Kazimierz ci introduce direttamente al quartiere al di là della Vistola, quello industriale di Podgórska, dove la fabbrica di Schindler trasformata in museo è la testimonianza più eclatante delle tragiche vicende vissute da Cracovia e dalla

Polonia durante la seconda guerra mondiale.

Le Miniere di sale Wieliczka A pochi chilometri da Cracovia si apre una misteriosa città sotterranea su nove livelli, che spazia da 64 a 327 metri nel sottosuolo. Un labirinto di circa 2400 camere unite da chilometri e chilometri di corridoi. Anche le Miniere di sale Wieliczka sono inserite nella prima lista mondiale del patrimonio naturale e culturale Unesco dal 1978. Il viaggio nella miniera, che si sviluppa almeno per 2 ore, porta a scoprire paesaggi ►





► sorprendenti di laghetti salini, camere maestose, sculture e bassorilievi con motivi religiosi, storici e minerari fino alla famosa Chiesa ornata di altari e sculture. La visita non è solo interessante e spettacolare, ma è anche preziosa per la

salute, perché il microclima della miniera aiuta a trattare diverse malattie del sistema respiratorio, asma e allergie. Tutto l'anno una visita al giorno si svolge in lingua italiana www.kopalnia.pl Informazioni



Per alloggiare a Cracovia eccellente l'hotel Galaxy quattro stelle del Jordan Group, a pochi passi dal quartiere Kazimierz www.galaxyhotel.pl www.jordan.pl

Per mangiare: moltissimi i locali consigliabili nel centro storico, molti dei quali affacciati sulla Piazza Rynek Główny. Tra tutti scegliamo The Piano Rouge, di grande effetto scenografico. Broccati, luci e cuscini di velluto, tutti di colore rosso. The Piano Rouge nasce come piano bar per diventare ristorante dal 2007, conservando ogni sera, dalle 21 in poi, esibizioni musicali soprattutto di jazz, molto apprezzate. Famoso per i cocktail, ha una cucina internazionale, oltre ai piatti di tradizione locale. Tra i piatti polacchi tipici, il formaggio di capra di montagna con prugne avvolte nel bacon, cavolo fritto e maiale arrosto, salmone in salsa di agrumi. www.thepianorouge.com

Ottimo, per visitare la Polonia, il TO specializzato Ernesto Travel, ernesto@ernesto-travel.pl

Per volare su Cracovia ottimo il volo Ryanair da Orio al Serio, Bologna e Roma. www.ryanair.com Call center: 895 5000 020

Per info turistiche su Cracovia e la Polonia: <http://www.polonia.travel/it> <http://www.cracovia-polonia.it/> www.krakow.travel ■

MOSTRA MERCATO ITALIA VACANZE



28 Febbraio - 1/2 Marzo 2014

Orario: 10,00 - 19,00



PARCO ESPOSIZIONI NOVEGRO

Milano / Linate Aeroporto ➔



Tel. 02 7020022 - www.fieraitaliavacanze.it



Alla scoperta dell'Abbazia di Fiastra



Situata in una zona delle Marche ove nelle vicinanze vi sono piccoli borghi molto interessanti, alcuni dei quali qualificati fra i “più bei borghi d’Italia”

di Camillo Musso

Percorrendo la superstrada Civitanova – Macerata – Tolentino, provenendo dalla A14 e uscendo a Macerata Ovest sulla statale 78 in direzione Sarnano si raggiunge facilmente l’Abbazia di Fiastra, dotata di una confortevole area di sosta gratuita. L’Abbazia è sorta ad opera dei monaci cistercensi provenienti da Chiaravalle di Milano, dello stesso ordine di quelli dell’Abbazia di Morimondo che abbiamo descritto in un precedente articolo.

Siamo nel 1142 e fra le correnti monastiche sorte nei secoli XI-XII quella cistercense, che ha sostituito e completato le direttive di quella benedettina, è molto importante.

A causa delle invasioni barbariche contro l’Impero Romano i benedettini avevano creato una nuova società, non più basata sulla proprietà privata ed isolata, ma raggruppando intorno ai loro monasteri famiglie coloniche. Nacque così un nucleo auto-sufficiente che produce per se, ma procede anche a scambi commerciali. Per questo Fiastra aumenta via via la sua importanza non solo religiosa ma anche economica che durerà sino alla metà del 1400. Dopo tale data inizia il decadimento e alla fine del 1700 fu ceduta in enfiteusi perpetua al Marchese ►

► Bandini ed oggi è sede della Fondazione Giustiniani Bandini e abitata da una piccola comunità cistercense proveniente da Chiaravalle di Milano.

La Fondazione ha lo scopo di tutelare, preservare e valorizzare tutto il patrimonio lasciato in eredità dalla Famiglia Giustiniani Bandini. Oltre al complesso abbaziale e ai terreni la Fondazione è proprietaria anche di circa 70 case coloniche, di cui alcune piuttosto antiche e molte ancora abitate da famiglie di agricoltori che coltivano i terreni circostanti. Una parte delle terre coltivate è invece attualmente gestita dall'azienda agraria della Fondazione Giustiniani Bandini.

La visita dell'intero complesso è molto interessante, in quanto

la presenza dei monaci rende l'ambiente altamente suggestivo. Entrando nella Chiesa, si è avvolti dall'atmosfera classica medioevale, ai Vespri, nel tardo pomeriggio, le preghiere cantate dai monaci vestiti con il loro saio bianco ci portano fuori della realtà esterna. L'uscita dal coro, il breve percorso veloce, quasi a nascondersi al mondo circostante ci portano con il pensiero alle pagine del Nome della Rosa di Eco.

Non mi soffermo a descrivere la sobrietà dell'edificio, le fotografie sono di per se eloquenti.

La visita inizia dal chiostro, ove i monaci passeggiavano nel momento della preghiera, in assoluto silenzio. Al centro un pozzo per attingere acqua dalla cisterna sottostante entro

la quale con un ingegnoso sistema ideato dai gesuiti l'acqua attraverso a opportuni canali veniva depurata e resa potabile.

Dal chiostro si passa alla sala del "capitolo". Il nome deriva dal fatto che in questa sala i monaci si radunavano per la preghiera mattutina. Uno di loro leggeva un capitolo delle regole benedettine, opportunamente modificate, poi la confessione in pubblico delle colpe della giornata precedente, infine il sermone dell'abate e le preghiere per i defunti.

Proseguendo nella visita si passa alla sala delle oliere ove veniva conservato l'olio prodotto, e al Cellarium.

Questo locale era riservato ai conversi, una categoria di monaci che spesso non sapevano leggere e scrivere, e si



dedicavano esclusivamente ai lavori manuali. La loro presenza si rese indispensabile con l'aumento delle proprietà delle abbazie, e la mancanza della mano d'opera necessaria alla loro conduzione. Una parte di essi erano utilizzati ai lavori manuali per la vita dei monaci di coro che si dedicavano invece particolarmente alla cultura e alla scrittura di opere miniate.

L'Abbazia di Fiastra si trova in una zona delle Marche ove nelle vicinanze vi sono piccoli borghi molto interessanti, alcuni dei quali qualificati fra i "più bei borghi d'Italia".

A pochi chilometri San Ginesio, un borgo medioevale molto interessante, distante pochi chilometri da Fiastra e dotato di un'ottima area di sosta prossima al centro cittadino.

Da Fiastra la strada si snoda nella campagna e risale alle pendici della cittadina. Con ampie curve si raggiunge un ampio piazzale, prossimo all'ingresso del paese, ove più in basso vi è l'area di sosta. Si può sostare, salvo periodi di forte affollamento sul piazzale per visitare la cittadina, e poi spostare il camper per raggiungere ai piedi della discesa l'area di sosta, molto ben attrezzata.

Dal piazzale una ripida strada conduce rapidamente alla piazza dove si affaccia la collegiata, con il suo bellissimo ▶





► portale. Fra i capitelli delle colonnine del portale, difficile a vedere è scolpita la mano dell'Eterno che regge il globo terrestre.

Ricche le cappelle laterali, e molto importante il Crocifisso ligneo portato dai 300 esuli nel 1450 durante il loro ritorno a San Ginesio.

La visita della cittadina prosegue attraverso alle ripide stradine che si inoltrano nei vicoli medioevali, numerose le chiese antiche, in particolare importante quella di San Francesco e si giunge al "balcone dei monti Sibillini".

Siamo nel regno della mitica Sibilla appenninica, la profetessa che la leggenda dice visse in una profonda grotta sotto la cima del monte omonimo. La Sibilla scriveva le profezie sulle foglie, che ancora ora si possono trovare e sembra che nelle venature vi siano delle parole. Ma essa ammaestrava i cavalieri e li ospitava in un regno fatato, in cui creature meravigliose vivevano in una sorta di festino perenne, salvo poi trasformarsi un giorno alla settimana in creature mostruose.

A San Ginesio si trova anche una interessante collezione di formelle poste nella sede dell'ANA (Associazione nazionale Alpini) che ricordano la campagna di Russia.

Il "Grande Anello dei Sibillini" è un percorso circolare di circa centoventi chilometri che,



in nove tappe, permette di vedere l'intera catena.

Si parte da Visso, altro borgo medioevale bellissimo, ricco di antiche case e di negozi dove si possono trovare i prodotti della regione e anche esso dotato di una comoda area di sosta proprio all'ingresso del paese.

All'uscita del paese, dopo pochi chilometri si addentra a destra una bella strada asfaltata che si inoltra nei boschi e sale sino all'altopiano, che si trova a circa 1000 metri di altitudine. Improvvisamente compare all'orizzonte lo splendido complesso del Santuario di Macereto, la cui costruzione risale alla metà del 1500 ed è uno dei monumenti del Rinascimento più importanti e suggestivi delle Marche.

Il Santuario sorse su una precedente struttura che era stata costruita a seguito di un episodio che possiamo leggere in latino su una lapide murata nel complesso. Il 12 Agosto del 1359, alcuni muli di una carovana in pellegrinaggio da Loreto al Regno di Napoli trasportavano una statua lignea della Madonna con il Bambino, ma, giunti sull'altopiano, si inginocchiarono e non vollero ripartire nonostante le frustate. Interpretando questo comportamento come un segno divino la statua venne lasciata e in breve fu costruita una piccola chiesa che fu meta di pellegrinaggi. Nella



seconda metà del '400, la statua originale fu sostituita da un'altra che attualmente è conservata a nel Museo di Visso. Il Santuario sorge al centro di un'ampia distesa prativa, circondata da un portico, ove si

trova, ormai in disuso un bellissimo camino.

La sosta dei camper non è permessa nell'ampio piazzale erboso, ma è possibile fermarsi nelle vicinanze. ■





GERMANIA: Baden-Württemberg, benessere naturale

Tra distese fittissime di abeti e pini, sulle rive del Lago di Costanza, centri termali di antico fascino o all'avanguardia - rimedi naturali e metodi internazionali

Il concetto di benessere diventa più sofisticato. Non è solo corpo agile e rilassato ed eccellente forma fisica, ma anche mente serena, fantasia, pensieri armoniosi.

Il nostro itinerario nel Baden-Württemberg, il land tedesco nel cuore dell'Europa, si snoda tra distese fittissime di abeti e pini che nell'ombra nascondo-

no folletti, streghe e casette incantate. E in questo paesaggio si aprono ben 56, tra località termali e di cura, che conferiscono al Baden-Württemberg il primato di Land termale per eccellenza della Germania. In tutte le località, al di là di differenze di metodi e trattamenti, uno solo è lo scopo: combinare la cultura di "salus per aquam" con

metodi all'avanguardia, rimedi naturali, come fanghi, sale, acqua termale, clima, con ambienti di fascino e strutture innovative.

La Foresta Nera o Schwarzwald invita a sognare nei suoi boschi.

Quando fuori il clima diventa pungente, non c'è niente di più piacevole che dedicarsi alla cura di sé e al benessere tra

questi idilliaci paesaggi. Ben 17 stazioni termali sono disseminate nella regione.

Furono i Romani i primi a beneficiare delle fonti termali sulla pianura del Reno e sui pendii della Foresta Nera, tanto che a Badenweiler costruirono uno dei più grandi complessi termali a nord delle Alpi. Basti pensare ad alcuni nomi che chiaramente rimandano a 2000 anni fa: le Caracalla-Therme di Baden-Baden, Vita Classica a Bad Krozingen o Cassiopeia-Therme di Badenweiler.

In questi centri termali ci accolgono percorsi sauna con solarium, programmi beauty e benessere, massaggi e trattamenti ispirati ai metodi di tutto il mondo. www.bad-krozingen.info

Per maggiori informazioni sull'offerta termale in Foresta Nera: www.forestanera.info/wellness

A Bad Wildbad sorge uno stabilimento termale di lunga tradizione che ancora oggi sorprende per la sua sontuosa architettura. Qui la pratica delle acque benefiche nacque già nell'800 e si arricchì di uno stabilimento che mescola lo stile orientale e occidentale, in una fantasia bizantina e moresca, meravigliose colonne in marmo e vetrate in stile Art Nouveau. Il Palais Thermal di Bad Wildbad è un vero tem-



pio del benessere, che offre 12 piscine termali tra cui jacuzzi, vasche idromassaggio, lettini abbronzanti e riscaldati, docce a getto, saune finlandesi con temperature dagli 80° ai 95°, una sauna orienta-

le, un bagno romano, una sala meditazione, una vasca Kneipp e una ricca offerta di trattamenti termali. Tra tutti scegliamo il Moka Peeling, a base di caffè macinato, olio di avocado, miele e latte di ►





► cocco, massaggio Hot Stone con pietre di basalto calde, impacco al cioccolato bianco per purificare la pelle. www.palaisthermal.de

Cuore romantico del Baden-Württemberg è il Lago di Costanza. In posizione privilegiata, direttamente sulle rive occidentali del Bodensee, tre moderni centri termali invitano a un relax rigenerante in ogni stagione dell'anno. Le Bodensee-Therme di Costanza, le Meersburg-Therme e le Bodensee-Therme di Überlingen offrono agli ospiti con la tessera combinata "ThermenTrio vom Bodensee" un variegato percorso sauna in due rilassanti varianti di prezzo. Con il biglietto di tre giorni "Drei-Tages-Thermen-Ticket", si ha libero accesso ai reparti termali di tutti e tre i centri. Il "Drei-Tages-Sauna-Ticket", invece, comprende anche l'accesso per tre giorni ai diversi percorsi sauna dei tre stabilimenti. Valido per ben 3 anni, il biglietto combinato offre, così, tre giorni di puro relax. Che si scelga la variante terme o quella terme e sauna, il biglietto combina tre ingressi in ciascuno dei centri termali, da sfruttare in tre diversi giorni della settimana e, volendo, in diverse stagioni dell'anno. I biglietti possono essere acquistati negli uffici del turismo di Meersburg, Überlingen e Costanza o direttamente alla



cassa in uno dei tre centri termali.

Pure mantenendo ognuno le proprie specificità, tutti e tre i centri si affacciano sul lago con un accesso diretto, hanno un panorama mozzafiato sullo specchio d'acqua fino alle Alpi, percorsi termali, giochi d'acqua per grandi e piccoli e un'ottima offerta gastronomica.

L'offerta combinata dei tre stabilimenti termali è particolarmente interessante per chi desidera combinare insieme cultura, natura e benessere intorno al lago che è il terzo specchio d'acqua più grande d'Europa
www.bodensee.eu [\[me-konstanz.de\]\(http://me-konstanz.de\), \[www.meersburg-therme.de\]\(http://www.meersburg-therme.de\), \[www.bodensee-therme.de\]\(http://www.bodensee-therme.de\)](http://www.ther-</p>
</div>
<div data-bbox=)

Un marchio di qualità: Wellness-Stars

In Baden-Württemberg il marchio "Wellness Stars" certifica la qualità delle strutture dedicate al benessere, che si tratti di hotel, impianti termali o wellness resort. L'associazione delle terme del Land lo ha istituito nel 2004, per garantire gli ospiti che scelgono il sud-ovest della Germania per una vacanza all'insegna del benessere. In totale circa 400 criteri di classificazione giudicano servizi, apparecchiature, professionalità e offerta dei tratta-

menti. Le strutture che rispondono ai severi criteri di selezione, ricevono dalle tre alle cinque stelle. Per maggiori informazioni: www.wellness-stars.de

Info: per tutte le informazioni turistiche www.germany.travel
 Per viaggiare: ottima, per raggiungere Stoccarda, la linea Germanwings che ha aumentato recentemente rotte e frequenze
www.germanwings.com

Per chi preferisce il treno, ottimo il treno DB giornaliero Milano-Stoccarda, che attraversa la Svizzera e passa da Zurigo. www.bahn.com/it ■



Padule di Fucecchio

Il censimento degli uccelli acquatici conferma il valore naturalistico dell'area Ramsar

Domenica 2 febbraio si è celebrata la "Giornata mondiale delle zone umide", nella data che ricorda la firma, quarantatre anni fa, della storica Convenzione di Ramsar a tutela delle zone umide di importanza internazionale; fra queste, dal 2013, è inserito finalmente anche il Padule di Fucecchio con altre sei aree toscane.

Si tratta di un riconoscimento importante, ma anche di un impegno assunto dinanzi alla collettività internazionale ad

implementare le azioni di conservazione degli habitat e delle specie animali e vegetali che ne fanno parte, incoraggiando le attività di ricerca e formazione tecnica, incrementando la superficie delle aree protette e la sorveglianza.

Ed è proprio in occasione di questa importante giornata che il Centro di Ricerca, Documentazione e Promozione del Padule di Fucecchio rende noti i risultati del censimento degli uccelli acquatici svernanti che si è tenuto nella palude a metà

gennaio ed ha confermato, con più di diecimila esemplari censiti, il grande valore naturalistico dell'area.

Il censimento rientra in un progetto internazionale di monitoraggio delle popolazioni di uccelli acquatici promosso a livello di grande regione biogeografica (Palearctico Occidentale) da Wetlands International e svolto in Italia sotto l'egida dell'ISPRA - Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

Nel Padule di Fucecchio il censimento viene organizzato dal

Centro Ornitologico Toscano con il supporto locale del Centro di Ricerca e ha coinvolto quest'anno 10 rilevatori abilitati dall'ISPRA e 20 collaboratori che, visti i notevoli livelli idrici, hanno coperto tutta l'area umida a piedi o in barca (canoa del Centro e barchini guidati da esperti padulini).

Nel corso del censimento sono state rilevate 31 specie diverse per un numero complessivo di 10388 uccelli; particolarmente numerose le Alzavole (5163 esemplari) ed i Germani reali (1164), ma si sono registrati buoni numeri anche per le Folaghe (697), le Pavoncelle (295) e gli Aironi guardabuoi (693).

Anche quest'anno le concen-

trazioni maggiori sono state registrate all'interno della riserva naturale pistoiese, dove sono stati censiti 3643 esemplari; particolarmente "affollate" anche l'Oasi di Protezione della Paduletta di Ramone e del Pratone (1156 esemplari) e la zona di rispetto venatorio istituita dall'ATC nel Marconi (2202 esemplari).

I dati del censimento degli uccelli acquatici svernanti, svolto in Padule con la stessa metodologia negli ultimi trent'anni, costituiscono una chiara indicazione sull'efficacia delle attività di gestione della Riserva Naturale e un forte incoraggiamento a proseguire negli interventi di miglioramento degli habitat nell'area protetta.

Il Centro di Ricerca e il Centro Ornitologico Toscano ringraziano le Province di Pistoia e Firenze, il Circondario Empolese Valdelsa, il Consorzio di Bonifica del Padule di Fucecchio, l'Azienda Agricola Castelmartini, l'ATC 16 di Pistoia, tutti i rilevatori ed i collaboratori che hanno contribuito alla buona riuscita del censimento.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi presso il Centro R.D.P. Padule di Fucecchio (tel. 0573/84540, e-mail fucecchio@zoneumidetoscane.it); i dati completi del censimento sono sulle pagine web www.paduledifucecchio.eu





A Colonia con Germanwings per festeggiare il Carnevale

Una settimana tra sfilate, feste e danze per il Carnevale più pazzo della Germania. Collegamenti diretti con Germanwings dagli aeroporti di Bari, Bologna, Catania, Milano Malpensa, Napoli, Palermo, Roma Fiumicino e Venezia

Il Fastelovend, come viene chiamato il carnevale di Colonia, ha radici talmente forti nella storia e nella tradizione della città da essersi conquistato nel tempo l'appellativo di "Quinta stagione". Dal 27 febbraio al 5 marzo 2014, al tipico saluto carnevalesco di Kölle Alaaf!, feste in maschera, parate,

canti e balli animeranno le strade principali della città di Colonia.

Dal 1823 le celebrazioni del carnevale di Colonia sono organizzate dal Festordnendes Komitee, la prima associazione carnevalesca: da allora sono passati quasi due secoli ma il fascino e la tradizione di uno dei carnevali più popolari

al mondo sono rimasti esattamente gli stessi. Sono infatti tanti gli appuntamenti e i personaggi classici del Fastelovend che anno dopo anno popolano le strade di Colonia.

L'edizione 2014 del carnevale di Colonia avrà inizio giovedì 27 febbraio con la Weiberfastnacht, giornata

interamente dedicata alle donne che prendono letteralmente possesso della città e si divertono a tagliare, come da tradizione, le punte delle cravatte ai malcapitati uomini. Alle 11.11 sulla piazza Alter Markt ha ufficialmente inizio il Carnevale di Colonia, inaugurato come da tradizione dal trio formato dalle figure simbolo: Jungfrau, Prinz e Bauer, ovvero la Vergine, il Principe e il Contadino. La prima, tradizionalmente (e curiosamente) impersonata da un uomo, è l'indulgente madre di Colonia e rappresenta il carattere eterno e invincibile della città; il principe, figura dominante nei festeggiamenti del carnevale, è caratterizzato da una catena

d'oro, da una corona completata da una coda di pavone e da una cintura con pietre scintillanti, oltre che dall'immanicabile scettro; il contadino, infine, è il simbolo dell'audacia della città e ne rappresenta il custode. Parate, festeggiamenti e feste proseguono anche il giorno seguente durante il Karnevalfreitag. Il sabato e la domenica fanno da anteprima al famoso "Lunedì delle rose" (Rosenmontag, quest'anno il 3 marzo), apice delle celebrazioni: durante tutta la giornata si svolgono la parata ufficiale dei carri allegorici e dei corsi mascherati e la "Festa della Kölsch", la famosa birra di Colonia. Il martedì grasso (Verlchendienstag) è invece il

giorno in cui si svolge il consueto rogo del Nubbel, uno spaventapasseri di paglia appeso, nei giorni precedenti alla sua triste fine, all'ingresso di varie birrerie della città. I festeggiamenti si chiudono il 22 febbraio, Mercoledì delle Ceneri (Aschermittwoch), con pranzi e cene rigorosamente a base di pesce.

Per scoprire tutto sulla storia e la tradizione del Carnevale a Colonia e in Europa, si può visitare il Museo del Carnevale più grande di tutta la Germania (www.koelnerkarneval.de/museum). Per maggiori informazioni sul carnevale e l'offerta turistica di Colonia: www.cologne-tourism.com



A marzo riapre il Keukenhof: il tema del 2014 è l'Olanda



Dal 20 marzo 2014, per 8 settimane, sarà possibile tornare ad ammirare i bulbi del parco primaverile più bello del mondo, con i suoi sette milioni di tulipani, narcisi, giacinti distribuiti su oltre 32 ettari. Ogni anno il Keukenhof sceglie un determinato tema: nel 2014 tocca all'Olanda, con particolare attenzione a icone nazionali sia classiche sia moderne. Il pezzo forte dell'anno tematico è un mosaico di bulbi raffigurante i canali di Amsterdam e un tulipano

della grandezza di una casa. Il soggetto simboleggia la centralità del tulipano durante il Secolo d'Oro olandese. I bulbi fioriranno in primavera, in tutta la loro bellezza e varietà di colori, dando vita a un mosaico di 22x13 metri composto da 60.000 fra tulipani e muscari: un motivo in più per non mancare l'appuntamento con il Keukenhof quest'anno. Pur essendo aperto solo per 8 settimane, il Keukenhof attrae ogni anno 800.000 visitatori e rappresenta senza dubbio il posto migliore per ammirare i tulipani in Olanda. Vi sono dimostrazioni di composizioni floreali, con esperti pronti a suggerire come disporre i fiori per ottenere le creazioni più belle. Molte anche le opere d'arte presenti, valorizzate dall'allestimento tra i fiori. Il parco è visitabile anche in bicicletta o in battello e ogni fine settimana vengono organizzati eventi e attività per tutti (www.keukenhof.nl)

Bourbaki Panorama a Lucerna: la tragedia della guerra in formato circolare

Soldati morenti ai margini della strada, profughi civili con tutti i loro averi e un'armata che consegna le proprie armi al confine svizzero: il Bourbaki Panorama è contemporaneamente una testimonianza della guerra e dei mezzi di comunicazione. L'opera di Edouard Castres, lunga 112 m e alta 15 m, è uno dei più grandi dipinti circolari, tuttora conservati. Il suo autore, come volontario della Croce Rossa, fu testimone oculare dell'ingresso in Svizzera dell'esercito francese, guidato dal Generale Bourbaki, durante la guerra franco-prussiana che colpì profondamente l'opinione pubblica dell'epoca tanto che diversi giornalisti, scrittori e pittori ne narrarono gli avvenimenti. Oggi si può ammirare nell'omonimo edificio, dal design contemporaneo, che ospita anche biblioteca, cinema, negozi, un ristorante e un centro espositivo per giovani artisti. Come spesso accade in Svizzera la trasformazione dell'edificio preesistente in un centro culturale è stata decisa con un referendum che ha raccolto l'80% dei consensi. Per informazioni www.bourbakipanorama.ch

La Danimarca punta sul cineturismo

La Danimarca punta sempre più sul cinema quale risorsa promozionale per il suo turismo: molti film danesi, come "Festen, Festa di famiglia", "Dancer In The Dark", "Italiano per principianti" e "In un mondo migliore", hanno riscosso grande successo in tutto il mondo e si sono aggiudicati prestigiosi riconoscimenti. E, a questo elenco di pellicole già molto significative, si aggiunge ora "Jagten, Il sospetto", in corsa per gli Oscar 2014. Il contributo dei produttori cinematografici danesi inizia con la storia del cinema stesso. Dai "pionieri" del cinema muto, come il regista Carl Theodor Dreyer e l'attrice Asta Nielsen, ai registi degli anni Ottanta, Bille August e Gabriel Axel (vincitori del premio Oscar), attraverso il rivoluzionario movimento "Dogme 95", il cinema danese si è distinto per qualità, innovazione e intelligenza. Non tutti sanno che agli inizi del Novecento, la Danimarca era la nazione leader nella produzione cinematografica mondiale, e oggi, dopo oltre 100 anni di attività nel settore, la più grande casa cinematografica danese, Nordisk Film, detiene il primato della più antica casa produttrice ancora in attività. Nordisk Film era l'Hollywood europea durante l'era del muto e ha dimo-

strato un istinto di sopravvivenza non comune e capacità commerciali notevoli. Per ammirare gli studi storici della Nordisk Film a Valby, nei pressi di Copenhagen, è possibile prenotare una visita guidata alla scoperta delle radici del cinema (www.nordiskfilm.com). Altro luogo d'attrazione è la Film House del Danish Film Institute, luogo dove l'arte del cinema regna sovrana. Situata nel centro della capitale danese, la DFI-Film House è l'affascinante sede della cineteca nella quale sono archiviati e messi a disposizione del pubblico film da tutto il mondo e di tutti i generi.

Agli italiani piace il nord

Quali sono le regioni tedesche preferite dagli italiani? La Baviera e il sud della Germania restano le mete privilegiate, ideali anche per viaggi brevi in ogni stagione. Nel 2013 ha però registrato un balzo in avanti la Germania del Nord: la sola Amburgo, nei primi otto mesi del 2013, ha registrato una crescita dei pernottamenti di ospiti italiani del 13,9%. Ad attrarli sono le città anseatiche, le isole ancora poco conosciute nel Mare del Nord e nel Baltico ed eventi come i festival marittimi. Malgrado le difficoltà economiche degli ultimi anni che hanno condizionato il turismo mondiale, la Germania ha chiuso il 2013 con un bilancio positivo anche per quanto riguarda i visitatori italiani. Nel mese di novembre i loro pernottamenti sono cresciuti del 5,8%, mentre per il periodo gennaio-novembre l'aumento risulta essere stato dello 0,7%.

La Francia presenta le novità del 2014

Mutuando un termine molto diffuso nel settore della Moda, anche la Francia scende in passerella per presentare la sua personalissima "collezione primavera estate 2014". "Ci siamo ripreso lo scettro di Paese più visitato al mondo con 60 milioni di arrivi, spiega Barbara Lovato, Responsabile dell'ufficio stampa di Atout France, Ente per lo Sviluppo del Turismo Francese, e gli italiani hanno partecipato in maniera consistente a questa affermazione con 8 milioni di presenze». Fra le tantissime iniziative del 2014 spiccano per la Bretagna il cinquecentenario della regione e la serie di eventi dedicati ad Anna di Bretagna, oltre che a Francesco I. In Normandia si celebra il 70° anniversario dello sbarco con rievocazioni storiche e manifestazioni dedicate fino al 6 giugno, in cui si arriverà all'apice della commemorazione. Anche dal punto di vista ippico un evento unico: i primi (per la regione) giochi equestri mondiali. Marsiglia dopo essere stata lo scorso anno capitale europea della cultura ferve di attività legate a questo titolo, mentre la Corsica presenta le proprie carte "fuori stagione" un invito a visitare l'isola di Napoleone a Pasqua e nelle stagioni di spalla per scoprirne gli angoli più belli senza la folla estiva, come al Festival del Vento di Calvi. Da non perdere i ricordi legati all'Imperatore con il museo a lui dedicato. La Linguadoca e Rousillon, con la regione dell'Aude propone le house boat per scoprire il "Canal du Midi", 240 km di acque navigabili, realizzato nel 1667 che collegano l'Atlantico al Mediterraneo. Carcassonne ripropone il festival, uno dei cinque più importanti del paese (giugno - agosto) e Tolosa sale alla ribalta con il nuovo Aerospace, parco a tema aeronautico. Interessante la nuova "So Toulouse" card che garantisce l'accesso ad oltre 30 attrazioni.

Carrickalinga è la spiaggia più bella di Adelaide per Lonely Planet

Nella sua nuova guida sull'Australia, Lonely Planet elegge Carrickalinga spiaggia più bella di Adelaide. La pittoresca località di mare, oltre alla sua prossimità alla Capitale del South Australia, può vantare una posizione invidiabile per raggiungere la regione vinicola di McLaren Vale e il primato di località ideale per la pesca e per la pratica del nuoto in mare aperto, attività agonistica ancora poco nota. Anche Kangaroo Island ha meritato una menzione speciale nella guida per l'osservazione della fauna selvatica e la prelibatezza dei suoi frutti di mare. Carrickalinga è un piccolo villaggio costiero e una nota località di villeggiatura grazie alla sua spiaggia di sabbia bianca e ai favolosi panorami di Roma Mitchell Bay e Yankalilla Bay. Il suo mare custodisce anche uno dei relitti più affascinanti della storia navale mondiale. Proprio nei pressi di Carrickalinga affondò, infatti, il cacciatorpediniere americano HMAS Hobart utilizzato dalla Marina australiana nella Seconda Guerra Mondiale. Il relitto è accessibile per escursioni con un breve tragitto di dieci minuti in barca da Marina St Vincent.

GALLERIA BORGHESE DI ROMA

“Giacometti. La scultura”

Modernità e classicità a confronto

di Guerrino Mattei

La Villa Pinciana a Roma, nobile scenario di immensi capolavori d'arte, è soprattutto il luogo della scultura, grazie alla presenza nella collezione di sommi esempi dell'epoca greca e romana, del Rinascimento, del Barocco e del Neoclassicismo.

La meta di questo viaggio attraverso i secoli è l'interpretazione statuarica della figura umana nel XX secolo, che si concretizza nell'arte di uno dei più grandi del '900: Alberto Giacometti. All'interno delle sale della Galleria Borghese, diretta da Anna Coliva, organizzata e prodotta da Arthemisia Group, si è aperta (5 febbraio – 25 maggio 2014) la mostra “Giacometti. La Scultura” con lo scopo di “raccontare la tragicità della scultura moderna a confronto con la classicità del passato”.

La poetica dell'artista, fortemente emblematica in un secolo che vede grandi sconvolgimenti politici e culturali, attraverso la scelta delle opere selezionate dai curatori Anna Coliva e Christian Klemm, racconta di come muta la visione degli artisti nel confrontarsi con la raffigurazione dell'essere umano. Alberto Giacometti (Borgonovo di Stampa 1901 - Coira 1966) è stato scultore, pittore e stampatore svizzero. Dopo aver frequentato la Scuola di arti e di mestieri di Ginevra nel 1919, si iscrisse a Parigi ai corsi di scultura di Émile-Antoine Bourdelle, all'Accademia della Grande Chaumière nel

1922. Disparate esperienze culturali orientarono in direzioni diverse la sua operatività di questi anni. Lo testimoniano i suoi disegni, caratterizzati dalla frantumazione cubista, analitica, di ogni dettaglio, e sculture. Ne sono esempi Torso del 1925, e Donna cucchiaio (al Kunsthaus di Zurigo) che, sulla base di un lavoro di memoria, intendono portare alla luce l'essenza concettuale delle cose.

La restrospectiva dunque è un'ulteriore occasione “per raccontare l'artista - visionario, onirico e surrealista, fautore di un segno indelebile nell'arte - e soprattutto far vedere la sua opera in dialogo con i capolavori della Galleria”.

Le forme sinuose e bianche della *Femme couchée qui rêve* (1929) in cui si scorgono quelle della *Paolina di Canova* (1805/1808), il cui volto è riflesso, sull'altro lato, nella *Tête qui regarde* (1928); il passo pesante dell'*Homme qui marche* (1947), in cui risuona l'eco di quello affaticato di *Enea sotto il peso di Anchise* (1619); la *Femme qui marche* (1932/1936), nera e misteriosa come le sfingi di basalto della Sala egizia; l'equilibrio instabile dell'*Homme qui chavire* (1950), fuori asse e pronto a perdere l'equilibrio come il *David di Bernini* (1623/1624).

Nel Salone della Galleria è stata ricostruita la *Chase Manhattan Plaza* con le opere dello scultore, quali *Donna in piedi I* (1960),



Grande donna II (1960), *Uomo che cammina I* (1960). Questa scenografia riunisce non solo i tre temi più importanti della sua produzione matura, ma anche i diversi aspetti delle precedenti composizioni quali *La Place* e *La Forêt*. Le figurine minuscole create da Giacometti durante la guerra per rendere l'impressione della persona vista da grande distanza ora si trasformano in figure a grandezza maggiore del naturale.

Le 40 opere esposte, bronzi, gessi e disegni, innescano nel contesto della Galleria l'energia bruciante dell'arte dello scultore dalle lunghe silhouette, che indaga la profondità vitale dei soggetti, scavandone l'anima fino a “ridurre all'osso” la figura umana: questa la tragica modernità trasmessa al riguardante che percepirà che le opere giacomettiane creano attorno a loro l'alone volumetrico di una drammatica cornice immateriale, invisibile ma sensibile, ancora tutto da descrivere e meditare.

Informazioni:

Roma, Galleria Borghese

Giacometti. La scultura

5 febbraio – 25 maggio 2014

Catalogo Skira

Gli itinerari gustosi

territorio ♦ ambiente ♦ enogastronomia



www.itinerarigustosi.it

letta **gratuitamente** in tutto il mondo!

A Castello Quistini tornano i mercanti del Vintage

Vintage, Handmade, Design e Creatività sono le parole chiave di "Mercanti in Viaggio" che si svolgerà il 12 e 13 Aprile in un'edizione primaverile che intende replicare il successo dello scorso Ottobre, quando quasi 50 espositori e oltre 2200 visitatori hanno regalato un'atmosfera unica, complice la splendida scenografia di Castello Quistini, dimora franciacortina del 1600 famosa per i suoi giardini.

Vintage, ma anche riuso e riciclo, con capi di abbigliamento firmati e non, oggettistica, arredo vintage e rivisitato, bijoux fatti a mano, e tanto altro. Mercanti in Viaggio è l'evento dello stile senza

tempo, dove si potranno ammirare pezzi unici stimolando curiosità e creatività. Sarà un tuffo nel passato con un tocco creativo moderno. Due giorni dal gusto retrò per acquistare e curiosare in cui non mancheranno happy hour, brunch e musica dal vivo.

Mercanti in Viaggio sarà una splendida occasione per visitare e conoscere i giardini di Castello Quistini: il giardino bio energetico, il giardino segeto delle Ortensie, l'Hortus Conclusus, l'antico frutteto e la sua collezione di rose antiche, moderne e inglesi presenti in oltre 1500 varietà.

Sarà un appuntamento imperdibile per tutti gli appassionati

di moda, collezionisti e semplici curiosi che avranno la possibilità di visitare anche i magnifici giardini del castello, tra labirinti di rose e fioriture di tulipani, alla scoperta delle sale ricche di storia che per l'occasione vestiranno una scenografia d'altri tempi.

Ingresso

Sabato 12 Aprile dalle 10,00 alle 22,00

Domenica 13 Aprile dalle 10,00 alle 20,00

Ingresso: 4,00 euro (gratis under 12)

Informazioni

www.castelloquistini.com/eventi/

www.facebook.com/mercantiinviaggio

"Sport Siena Week": eventi, mostre, master class

Lo sport come fonte di benessere psico-fisico e come momento aggregativo da condividere con gli altri. Siena lancia la prima edizione di "Sport Siena Week": una settimana di eventi, in programma da sabato 1 marzo a domenica 9 marzo, per celebrare lo sport in tutte le sue forme. Lo sport praticato con

esibizioni dal vivo, competizioni agonistiche e dilettantistiche e quello raccontato, da esperti e amatori, attraverso mostre, convegni e masterclass sarà al centro di un ricco calendario di eventi, organizzato dal Comune di Siena, con il contributo di Banca Monte dei Paschi di Siena. Una grande festa dello sport che coinvolge

quasi un centinaio tra federazioni, società, associazioni sportive e dilettantistiche.

Per conoscere il programma completo di Sport Siena Week visita il sito del Comune di Siena all'indirizzo www.comune.siena.it/ssw, o visita la pagina Facebook Siena Sport Week e cerca su Instagram #SienaSportWeek.

TRASPARENZA
RISPARMIO
CONVENIENZA

**Claudio
D'Orazio**
Assicurazioni

Agente generale dell'impresa:

CARIGE ASSICURAZIONI
GRUPPO BANCA CARIGE



**Tessera Claudio D'Orazio
IN OMAGGIO
per tutti gli assicurati**

***l'assicurazione per i camperisti,
studiata da un camperista!***

***Vai sul sito www.claudiodorazio.it
e fai il tuo preventivo personalizzato!***

Il titolare D'orazio Claudio Domenico "Impresa preponente" Carige Assicurazioni S.p.A. iscritto in data 1 febbraio 2007 con numero di iscrizione A000008089 alla sezione A del Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi, esercitando la sua attività in:

come raggiungerci
con il navigatore
satellitare GPS

Via Strada vecchia del Pinocchio, 31 - 60131 Ancona
Tel. 071 2905040 - 071 2863911 - Fax 071 2901271 - 071 2915508
info@claudiodorazio.it - www.claudiodorazio.it



N. 43.57417°
E. 13.50545



TURISMO

all'aria aperta

CAMPEGGIO E TEMPO LIBERO: IL SETTIMANALE DELLA VACANZA IN LIBERTÀ

Gruppo Editoriale Turismo Itinerante
Via di Vittorio 104 - 60131 Ancona
Tel./Fax 071 2901272